

# COMUNE DI SALERNO

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

Num: 196

**OGGETTO: PROPOSTA DI ADESIONE ALLE MISURE PER IL RIEQUILIBRIO FINANZIARIO DI PROVINCE, CITTÀ METROPOLITANE E COMUNI CAPOLUOGO DI PROVINCIA - ART. 43 DECRETO LEGGE 17 MAGGIO 2022, N. 50 ( Pro. N. 2022/232 )**

L'anno duemilaventidue addì sedici del mese di Giugno, alle ore 14:30, in Salerno e nella sala delle adunanze del Palazzo di Città; a seguito di avvisi, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono presenti ed assenti:

NAPOLI VINCENZO	P
MEMOLI PASQUALINA	P
ADINOLFI PAOLA	P
BRIGANTE MICHELE	P
DE ROBERTO PAOLA	P
FALCONE GAETANA	P
FERRARA ALESSANDRO	P
NATELLA MASSIMILIANO	P
TRINGALI CLAUDIO	P

Presiede l'adunanza il Sindaco VINCENZO NAPOLI, partecipa alla seduta il Segretario Generale ORNELLA MENNA

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, sentito il relatore ADINOLFI PAOLA, chiusa la discussione, pone in votazione, per l'approvazione, la proposta formulata dal dirigente sottoscrittore della regolarità tecnica integralmente retro riportata, munita in allegato, ove previsti, dei pareri espressi ai sensi dell'art. 49 comma I del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e dell'art. 93 dello statuto comunale. La proposta è stata modificata dalla G.C. con voti unanimi nel testo che segue.

La votazione, espressa in forma palese, ha dato il seguente risultato:  
Approvata ad unanimità.

Il Presidente pone in votazione la dichiarazione di immediata eseguibilità della delibera.  
La votazione, espressa in forma palese, ha dato il seguente risultato:  
Approvata ad unanimità.



LA GIUNTA

**Premesso**

- che il Governo, con l'approvazione del Decreto Legge 17 maggio 2022, n. 50, ha introdotto, tra l'altro, *“Misure per il riequilibrio finanziario di province, città metropolitane e comuni capoluogo di provincia e di città metropolitane nonché per il funzionamento della Commissione tecnica per i fabbisogni standard”*;
- che, secondo quanto stabilito al comma 2 dell'art. 43 del suddetto D.L. 50/2022, possono accedere alle misure per il riequilibrio finanziario i comuni capoluogo di provincia che hanno registrato un disavanzo di amministrazione pro-capite superiore a 500 euro, sulla base del disavanzo risultante dal rendiconto 2020 definitivamente approvato e trasmesso alla BDAP al 30 aprile 2022, ridotto dei contributi indicati all'articolo 1, comma 568, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, eventualmente ricevuti a titolo di ripiano del disavanzo, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto;
- che l'adesione alle misure di riequilibrio avviene attraverso la sottoscrizione di un accordo per il ripiano del disavanzo con il Presidente del Consiglio dei ministri o un suo delegato, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, in cui il Comune si impegna, per il periodo nel quale è previsto il ripiano del disavanzo, a porre in essere parte o tutte le misure di cui all'articolo 1, comma 572, della legge n. 234 del 2021;
- che la sottoscrizione dell'accordo è subordinata alla verifica delle misure proposte dai comuni interessati entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, da parte di un tavolo tecnico istituito presso il Ministero dell'interno, che potrà individuare anche l'eventuale variazione, quantitativa e qualitativa, delle misure per l'equilibrio strutturale del bilancio;

**Preso atto**

- che il Comune di Salerno rientra tra gli enti destinatari del suddetto provvedimento di legge in quanto ha registrato, sulla base del disavanzo di € - 201,893,510,41 risultante dal rendiconto 2020 definitivamente approvato e trasmesso alla BDAP, un disavanzo di amministrazione pro-capite pari a 1.562,61 euro, valore superiore alla soglia minima di € 500,00 prevista dal DL 50/2022 per l'accesso alle misure per il riequilibrio finanziario;
- che il disavanzo risultante dal rendiconto 2021, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.8 del 31 Maggio 2022, si è ridotto ad € -169.967.402,76 con conseguente riduzione del disavanzo pro-capite a € 1.315,51;

**Ritenuto**

- di dover procedere all'analisi delle diverse possibili azioni di intervento al fine di definire le linee di indirizzo cui l'accordo dovrà uniformarsi, secondo quanto previsto dal suddetto comma 572 della Legge 234/2021;

**Valutate**

- le misure presentate dall'Assessore al Bilancio sulla base dell'istruttoria tecnica della Ragioneria e delle azioni proposte da tutti i settori comunali interessati, riportate nella proposta di adesione all'accordo di riequilibrio di bilancio allegato alla presente deliberazione, come di seguito sintetizzate secondo l'elencazione cui all'articolo 1, comma 572, della legge n. 234 del 2021:

- a) *Istituzione, con apposite delibere del Consiglio comunale, di un incremento dell'addizionale comunale all'IRPEF, in deroga al limite previsto dall'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e di un'addizionale comunale sui diritti di imbarco portuale e aereoportuale per passeggero*

La proposta prevede l'inserimento della misura nell'accordo, con la previsione di differire al 2023 l'incremento delle aliquote dell'Addizionale Comunale all'IRPEF, con un progressivo ritorno all'aliquota ordinaria a partire dal 2027, e l'istituzione, sempre a partire dal 2023, di un'addizionale comunale sui diritti di imbarco portuale

b) ***Valorizzazione delle entrate, attraverso la ricognizione del patrimonio, l'incremento dei canoni di concessione e di locazione e ulteriori utilizzi produttivi da realizzare attraverso appositi piani di valorizzazione e alienazione, anche avvalendosi del contributo di enti ed istituti pubblici e privati***

La proposta prevede l'inserimento della misura nell'accordo, sulla base delle seguenti principali azioni:

- censimento delle strutture e dei terreni nella proprietà o disponibilità del Comune con aggiornamento del Piano delle alienazioni e definizione delle strategie di valorizzazione del patrimonio, comprensive anche dell'utilizzo delle soluzioni innovative connesse al conferimento dei beni in fondi immobiliari di investimento (es. Invimit, Cassa Depositi e Prestiti);
- adozione di un regolamento per la disciplina della concessione/locazione/affitto di beni immobili comunali;
- scadenzario dei contratti in essere e rinegoziazione a scadenza con adeguamento dei canoni di locazione e concessione;
- regolarizzazione della occupazione senza titolo degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica;
- manifestazione d'interesse per proposte di project financing sull'efficientamento energetico;
- Servizi cimiteriali: Ricerca, diffida e procedimento per la decadenza dei diritti relativi alle sepolture in stato di incuria ed abbandono, evidenza pubblica per la nuova assegnazione delle sepolture abbandonate, realizzazione di nuovi loculi, accordi con congreghe

c) ***Incremento della riscossione delle proprie entrate, prevedendo, fermo quando disposto dall'articolo 1, commi 784 e seguenti, della legge 27 dicembre 2019, n. 160:***

1. ***in presenza di delibera che attribuisce l'attività di recupero coattivo delle predette entrate a soggetti terzi, ivi compresa l'Agenzia delle entrate-Riscossione, l'affidamento a questi ultimi, almeno trenta mesi prima del decorso del termine di prescrizione del relativo diritto, dei carichi relativi ai crediti maturati e esigibili a decorrere dalla data di sottoscrizione dell'accordo previsto dal presente comma. Nei primi due anni di attuazione dell'accordo l'affidamento dei predetti crediti deve essere effettuato almeno venti mesi prima;***
2. ***con deliberazione adottata a norma dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, condizioni e modalità di rateizzazione delle somme dovute, fissandone la durata massima in 24 rate mensili, anche in deroga all'articolo 1, commi 796 e 797, della citata legge n. 160 del 2019 e all'articolo 19 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Nei primi due anni di attuazione dell'accordo la durata massima della rateizzazione può essere fissata in 36 rate mensili.***

La proposta prevede l'inserimento della misura nell'accordo attraverso le seguenti principali azioni volte ad incrementare la riscossione delle proprie entrate:

- analisi e revisione dei regolamenti e di ogni disposizione regolante le entrate;
- istituzione di task force (previo potenziamento del settore tributi e/o ricorso a servizi esterni di supporto) per azioni (anche sul territorio) volte al

contrasto dell'evasione ed elusione e all'incremento della base imponibile; attività di segnalazione

- istituzione di un gruppo di lavoro per lo smaltimento delle pratiche arretrate (condono, 110%) e le attività istruttorie per le riscossioni entrate conseguenti a nuovo PUC, PUA, recupero oneri di urbanizzazione.
- modifica del regolamento per la riscossione ivi inclusa la modalità di rateizzazione e la riduzione dei tempi di consegna dei ruoli al concessionario secondo quanto previsto dalla misura di cui alla lettera c)

d) ***Riduzioni strutturali del 2 per cento annuo degli impegni di spesa di parte corrente della missione 1 «Servizi istituzionali, generali e di gestione», ad esclusione dei programmi 04, 05 e 06, rispetto a quelli risultanti dal consuntivo 2019***

La proposta, al fine di preservare i servizi all'utenza, prevede il parziale inserimento della misura nell'accordo con una riduzione, a partire dal 2025, delle spese di parte corrente della missione 1 con una percentuale inferiore al 2% annuo

***Completa attuazione delle misure di razionalizzazione previste nel piano delle partecipazioni societarie adottato ai sensi dell'articolo 24 del testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, e integrale attuazione delle prescrizioni in materia di gestione del personale di cui all'articolo 19 del medesimo testo unico***

La proposta prevede l'inserimento della misura nell'accordo, in particolare attraverso attraverso:

- il rafforzamento del monitoraggio e l'assegnazione di obiettivi annuali e pluriennali, con particolare riferimento all'economicità della gestione, al corretto svolgimento delle procedure di acquisto, allo sviluppo attività per il mercato nei limiti di legge per le società incluse nel perimetro del consolidamento;
- inclusione nel gruppo, facente capo alla Holding Sistemi Salerno, di altre partecipate, con avvio del processo di integrazione funzionale a partire dal 2022, attraverso la centralizzazione delle funzioni che possono beneficiare di economie di scala e di specializzazione (acquisti, manutenzione, gestione del personale, servizi legali, sicurezza e interoperabilità dei sistemi informatici)
- ulteriore dismissione di partecipazioni non strategiche

f) ***Misure volte a:***

***1 riorganizzazione e snellimento della struttura amministrativa, ai fini prioritari di ottenere una riduzione significativa degli uffici di livello dirigenziale e delle dotazioni organiche, nonché dei contingenti di personale assegnati ad attività strumentali, e di potenziare gli uffici coinvolti nell'utilizzo dei fondi del PNRR e del Fondo complementare e nell'attività di accertamento e riscossione delle entrate;***

***2 conseguente riordino degli uffici e organismi, al fine di eliminare duplicazioni o sovrapposizioni di strutture o funzioni;***

***3 rafforzamento della gestione unitaria dei servizi strumentali attraverso la costituzione di uffici comuni;***

***4 contenimento della spesa per il personale in servizio, ivi incluse le risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, in misura proporzionale all'effettiva riduzione delle dotazioni organiche, al netto delle spese per i rinnovi contrattuali;***

***5 incremento della qualità, della quantità e della diffusione su tutto il territorio comunale dei servizi erogati alla cittadinanza; a tal fine l'amministrazione è tenuta a predisporre un'apposita relazione annuale.***

La proposta prevede l'inserimento della misura nell'accordo, in particolare attraverso:

1. la riduzione di una unità di personale dirigenziale, e potenziamento degli uffici tecnici per l'adesione ai bandi PNRR attraverso assunzioni di ingegneri a tempo determinato, nonché potenziamento dell'ufficio patrimonio e dell'ufficio tributi per il miglioramento delle entrate;
2. riordino degli uffici con individuazione di gruppi di lavoro interfunzionale per l'attuazione delle misure del patto ed eliminazione di ridondanze e inefficienze in una logica lean - six sigma
3. rafforzamento della gestione unitaria dei servizi di gestione delle entrate attraverso sviluppo degli uffici polifunzionali (servizio di consulenza e calcolo IMU, possibilità di presentazione diretta di dichiarazione TARI, con lavorazione diretta in loco da parte dell'operatore, FAQ urbanistica, ecc.), reali e telematici;
4. adeguamento dei fondi del personale al numero di dipendenti in servizio
5. reingegnerizzazione dei processi di erogazione dei servizi maggiormente strategici con finalità di riduzione dei costi e miglioramento della qualità dei servizi, in una logica value-based

g) ***Razionalizzazione dell'utilizzo degli spazi occupati dagli uffici pubblici, al fine di conseguire una riduzione della spesa per locazioni passive***

La proposta prevede l'inserimento della misura nell'accordo attraverso la riorganizzazione degli uffici dell'Ente, estesa anche alle società partecipate, e la razionalizzazione degli spazi mediante accorpamento delle sedi scolastiche

h) ***Incremento degli investimenti anche attraverso l'utilizzo dei fondi del PNRR, del Fondo complementare e degli altri fondi nazionali ed europei, garantendo un incremento dei pagamenti per investimenti nel periodo 2022-2026, rispetto alla media del triennio precedente, almeno pari alle risorse assegnate a valere sui richiamati fondi, incrementate del 5 per cento e, per il periodo successivo, ad assicurare pagamenti per investimenti almeno pari alla media del triennio precedente, al netto dei pagamenti a valere sul PNRR e sul Fondo complementare***

La proposta prevede l'inserimento della misura nell'accordo attraverso il potenziamento degli uffici tecnici e preposti alla gestione dei fondi comunitari al fine di massimizzare la partecipazione ai bandi del PNRR nel periodo 2022 – 2026 e della nuova agenda comunitaria 2021 – 2027. La proposta prevede inoltre l'efficientamento delle procedure di spesa e rendicontazione attraverso un sistema centralizzato di gestione e controllo dei progetti che garantisca:

- accelerazione delle procedure di affidamento, impegno e spesa
- rispetto dei tempi contrattuali e dei tempi medi di pagamento delle fatture connesse agli stati di avanzamento lavori
- programmazione del fabbisogno di cassa, con priorità sugli investimenti finanziati dal PNRR, per una gestione ottimale delle risorse vincolate e minimizzazione del ricorso all'anticipazione di tesoreria sulla base dei meccanismi di erogazione dei contributi in acconto e a rimborso delle spese effettivamente sostenute

i) ***Ulteriori interventi di riduzione del disavanzo, di contenimento e di riqualificazione della spesa, individuati in piena autonomia dall'ente***

La proposta prevede l'inserimento della misura nell'accordo prevedendo già a partire dal 2022 ulteriori misure di riduzione del disavanzo attraverso l'incremento delle entrate comunali e la riduzione delle spese in ragione dell'equilibrio di bilancio ed in particolare:

- piani di razionalizzazione della spesa per la riduzione dei costi che non incidono sulla qualità e quantità dei servizi erogati, quali i consumi delle utenze pubbliche (energia elettrica, consumi idrici, riscaldamento e raffreddamento), dei costi di noleggio delle autovetture e di carburante, di telefonia fissa e mobile e di

- connettività, nonché di ogni altra spesa caratterizzata da forniture di importo significativo effettuata in modo continuativo e per periodi lunghi;
- Interventi organizzativi per la riduzione dei tempi di pagamento in un'ottica di riduzione degli interessi passivi, e di riduzione/azzeramento del fondo garanzia debiti commerciali
  - Incremento del tasso di copertura delle spese per i servizi a domanda individuale
  - aumento delle aliquote dell'IMU per le categorie: *abitazioni principali di lusso A1, A8, A9 e pertinenze, immobili in comodato e in locazione a canone concordato, aree fabbricabili*);
  - aumento del canone unico patrimoniale per passi carrabili e accessi a raso;
  - Monitoraggio sinistri (attraverso videosorveglianza, verifiche ai pronto soccorso, transazioni e velocità pagamenti)

### **Considerato**

- che l'adesione all'accordo prevede un monitoraggio continuo e pertanto è possibile richiedere una revisione delle misure alla luce degli impatti rilevati e mantenendo fermo l'impegno al ripiano del disavanzo nei tempi previsti;
- che nell'attuale fase di conversione del citato DL 50/2022 è stato presentato dall'ANCI una proposta di emendamento che prevede un contributo finanziario annuale per gli Enti Locali aderenti all'accordo di riequilibrio finanziario di cui all'art. 43 e pertanto che il Comune si è riservato nella proposta la possibilità di richiedere una revisione delle misure da adottare, a partire dall'attenuazione dell'incremento del carico fiscale;

### **Ritenuto pertanto necessario**

- approvare la proposta di adesione all'accordo di riequilibrio finanziario, allegata alla presente deliberazione, al fine di indirizzare gli uffici competenti ad uniformare alle misure ivi contenute tutti i necessari e susseguenti atti amministrativi di programmazione finanziaria dell'Ente per tutta la durata del piano di rientro del disavanzo

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile della presente proposta di deliberazione espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U. approvato con D. Lgs. 267/2000, dal Direttore del Settore Ragioneria;

## **DELIBERA**

Per quanto esposto nella narrativa del presente atto che qui si intende integralmente riportato

1. Di approvare le linee di indirizzo, come esposte in parte narrativa e dettagliate nella proposta allegata e parte integrante della presente deliberazione, per la definizione delle misure di riequilibrio che dovranno essere recepite nell'accordo per il ripiano del disavanzo ai sensi dell'art.43 del DL 50/2022 e dell'art. 1, comma 572, della legge n. 234 del 2021.
2. Dare mandato al settore Ragioneria di trasmettere alla Presidenza del Consiglio , nei termini e nelle modalità di legge, la richiesta di adesione all'accordo.
3. Riservarsi, in sede di accordo, la facoltà di rimodulazione delle misure, con particolare riferimento a quelle relative all'aumento del carico fiscale, alla luce degli impatti rilevati e mantenendo fermo l'impegno al ripiano del disavanzo nei tempi previsti.
4. Dichiarare, stante l'urgenza, il presente atto immediatamente eseguibile.

Del che è verbale

IL SEGRETARIO  
ORNELLA MENNA

IL PRESIDENTE  
VINCENZO NAPOLI